

MUSIC@ a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

<http://musicascuola.indire.it>

Composizione musicale
in ambiente informatico

Cinzia Coluccelli

SLIDE

*Presentazione
della buona pratica*



COMPOSIZIONE MUSICALE IN AMBIENTE INFORMATICO

UN PROGETTO DI COMPOSIZIONE ED ANALISI MUSICALE IN CLASSE

PROF.SSA CINZIA COLUCCELLI

Scuola secondaria di primo grado

INTRODUZIONE

- Il progetto si propone di introdurre i ragazzi alla ideazione e realizzazione di una composizione in ambiente informatico, mediante l'impiego di un programma di editing musicale
- Contemporaneamente al lavoro di composizione, si avvia un processo di ascolto e di riflessione su quanto realizzato, che proprio in virtù dell'esperienza e della competenza acquisite *nel* comporre, permette di integrare i momenti estetico e poetico, in una circolarità che consente ai ragazzi di analizzare con reale consapevolezza il proprio lavoro.
- Lo schema analitico adottato si struttura secondo i criteri suggeriti da Salvatore Sciarrino ne *Le figure della musica*

CASSETTA DEGLI ATTREZZI

- Il corredo necessario alla realizzazione del progetto di composizione in ambiente informatico richiede la disponibilità di un'aula attrezzata con pc e Lim; nel caso si decida di applicarsi al lavoro in piccoli gruppi, potrà essere utilizzata l'aula di informatica, nella quale siano disponibili più pc.
- Su ciascuno dei pc da utilizzare deve essere installato il programma di editing musicale; nel nostro caso Adobe Audition
- Registratore digitale, telefono cellulare

ESPLORARE:

LA GENERAZIONE DELLE IDEE

- In questa fase ha inizio il vero processo creativo, nel quale si delineano le proposte che si realizzeranno nella composizione
- L'esplorazione delle idee è *già* un momento di riflessione progettuale
- Accogliere, riconoscere, valorizzare, analizzare: il docente deve mantenere un atteggiamento aperto e mai *giudicante*
- La composizione prende forma a partire da un suono prodotto, proposto o registrato dai ragazzi; un suono-cifra personale di ognuno.
- Le caratteristiche di ciascun suono vengono descritte in una scheda analitica

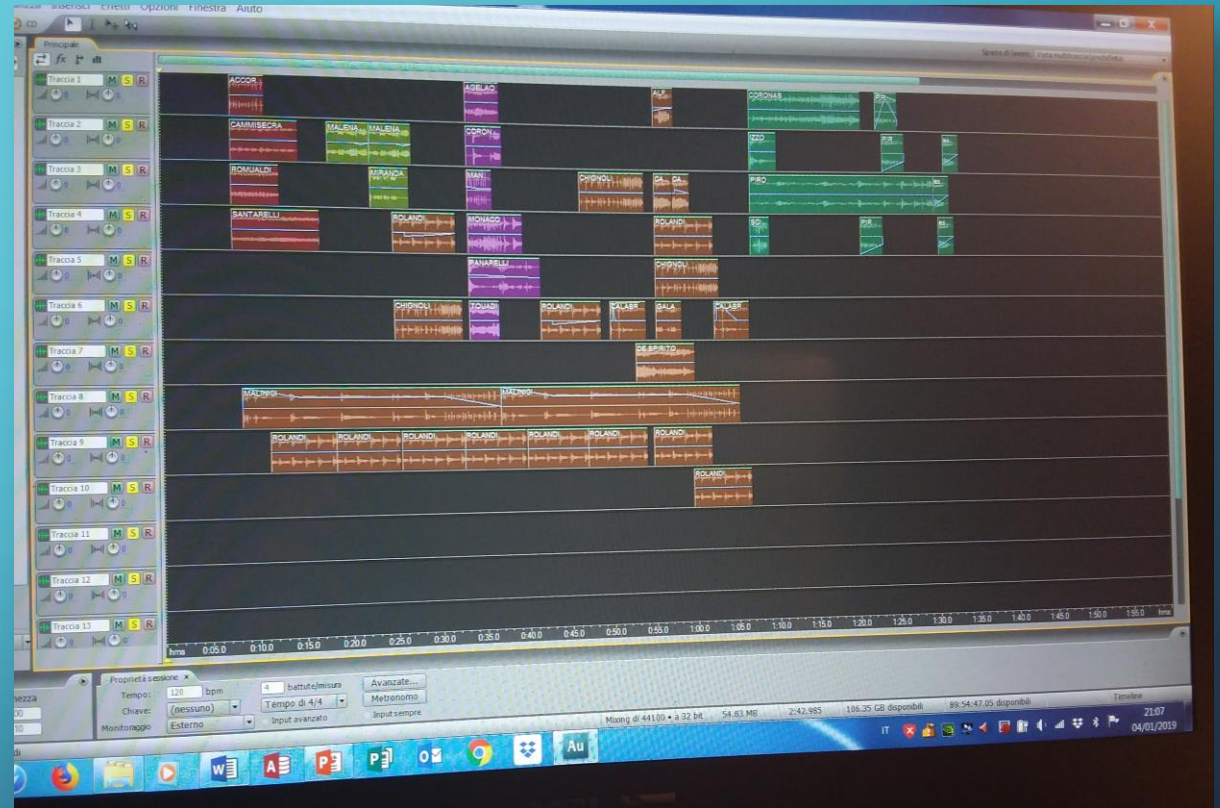
ESPLORARE:

L'ORGANIZZAZIONE DELLE IDEE

- Schemi grafici ed interviste si sono rivelati utile strumento per giungere ad una composizione in modalità collaborativa: i diagrammi presentano affinità e differenze che animano una discussione partecipata e sono occasione di confronto e verifica di una coerenza progettuale capace di accogliere il contributo di tutti.
- I ragazzi hanno individuato alcune strategie compositive ed elementi irrinunciabili sul piano espressivo; intorno a questi ha preso forma la sessione compositiva

ESPLORARE

- Inizialmente i suoni registrati e salvati in formato mp3 sono stati classificati e collocati in blocchi timbrici omogenei, ben evidenziati dai differenti colori delle clip



COMPORRE:

LA MODALITÀ COLLABORATIVA

- Il vero e proprio lavoro di *composizione* si è svolto in presenza di tutta la classe; ciascun alunno ha inserito il proprio suono all'interno della sessione multitraccia, seguendo le linee progettuali e motivando ai compagni le proprie scelte.
- Le opzioni compositive sono state valutate attentamente e sempre da tutta la classe; ognuno conosce perfettamente il suono proposto da ciascuno degli altri compagni
- L'unico requisito richiesto dal docente è stato che il lavoro avesse una durata complessiva massima di due minuti

COMPORRE

- Dopo una prima fase, nella quale si è ipotizzato l'impiego di suoni di strumenti musicali tradizionali, la classe ha deciso di non utilizzare materiale diverso dai suoni che ciascuno aveva prodotto e proposto
- Il risultato finale del lavoro è stato una composizione della durata di circa un minuto e quaranta secondi, nella quale hanno trovato posto tutti i 24 suoni dei ragazzi.
- La composizione, salvata in formato mp3, può essere ascoltata attraverso il computer, il telefono cellulare, inviata come allegato etc.

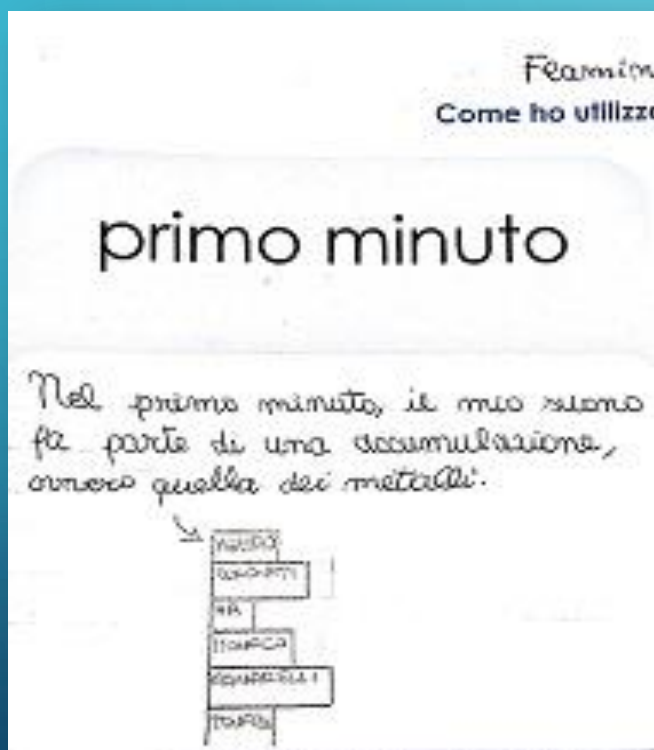
COMUNICARE:

ANALISI

- Al termine del lavoro, i ragazzi hanno redatto schede analitiche individuali, per riflettere su come il proprio suono si fosse collocato nei diversi momenti del brano
- Ciascun alunno ha poi analizzato per iscritto la composizione nel suo complesso, esprimendo il proprio parere sulla coerenza progettuale e sul risultato conseguito
- La composizione è stata ricondotta , secondo lo schema proposto da Salvatore Sciarrino, alle *figure a finestra* : zone di accumulazione si alternano ad altre più rarefatte , nelle quali si colgono rimandi dei suoni provenienti da una modularità non scoperta, che corre come sfondo

COMUNICARE:

ANALISI- LA FORMA A FINESTRE



- Una consistente zona di accumulazione, prossima all'inizio della composizione, addensa suoni metallici, marcando una cesura morfologica.
- Alcuni glissati si condensano in un'altra zona, senza venire riproposti nello sviluppo del brano

COMUNICARE

ANALISI-LA FORMA A FINESTRE



«Discontinuità, intermittenza, interferenza, molteplicità di punti di vista, di accostamento immediato tra prospettive ed avvenimenti lontani nel tempo e nello spazio costituiscono il contesto concettuale della forma a finestre»

C. Carratelli, *L'integrazione dell'estesico nel poetico nella poetica musicale post-strutturalista. Il caso Salvatore Sciarrino, una "composizione dell'ascolto"*

Tesi Dottorato Università di Trento 2006

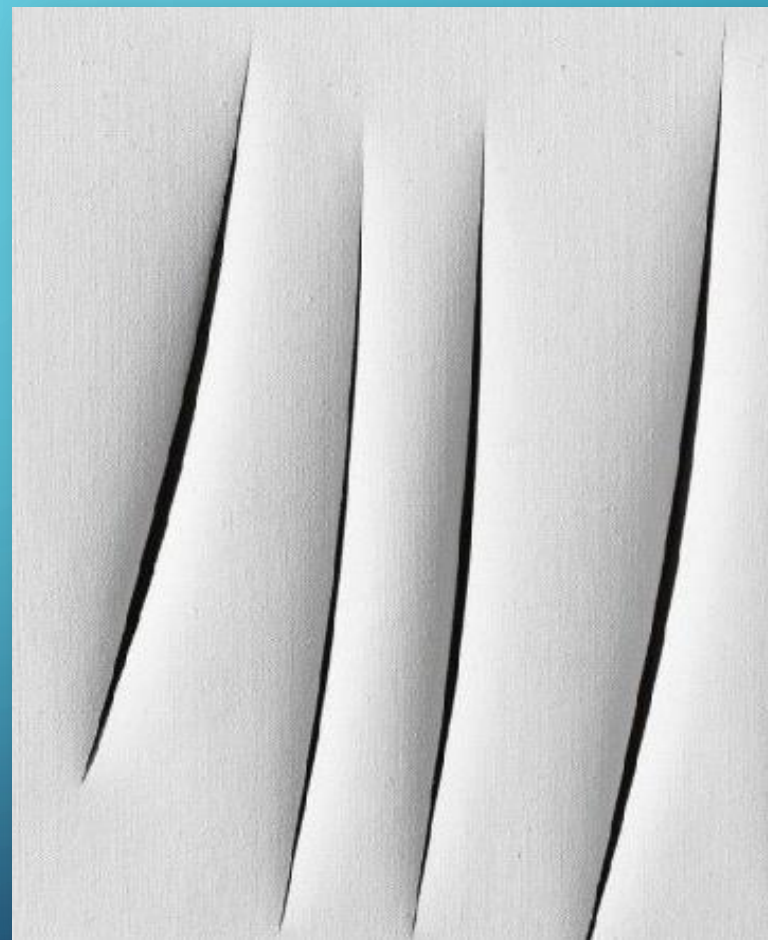
COMUNICARE

ANALISI-LA FORMA A FINESTRE

(.....) «Tutto, all'interno di queste composizioni, si compie attraverso le intermittenze che i diversi tipi di materiale, con il loro diverso grado di trasparenza, intessono reciprocamente. Un altro evidente esempio di tale procedimento sono i Concetti spaziali (1952) di Lucio Fontana, dove i fori o gli squarci sulla tela schiudono l'accesso a universi di cui è solo possibile intuire l'esistenza»

C. Carratelli, L'integrazione dell'estesico nel poietico nella poetica musicale post-strutturalista. Il caso Salvatore Sciarrino, una "composizione dell'ascolto"

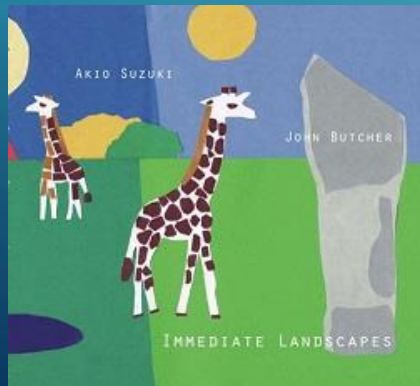
Tesi Dottorato Università di Trento 2006



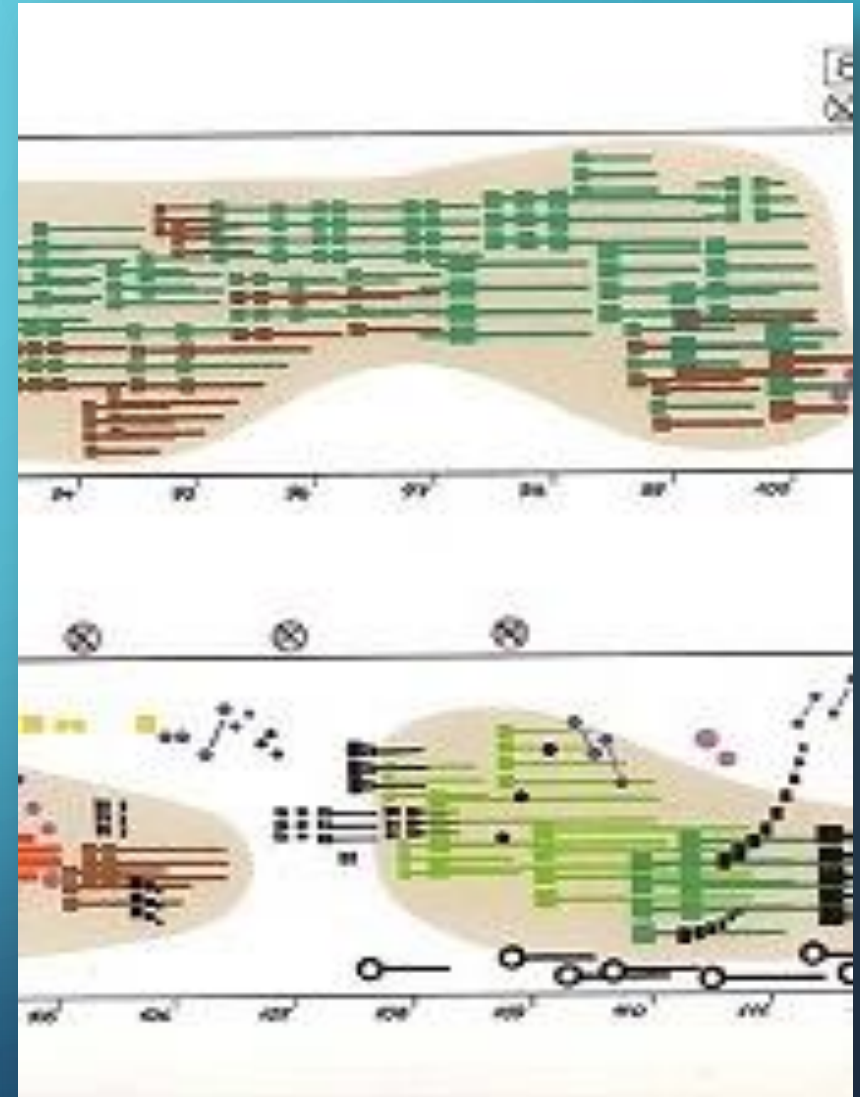
COMUNICARE: ANALISI

La classe ha ascoltato, analizzato e stabilito relazioni tra il proprio lavoro ed alcuni brani del repertorio di grandi autori , tra i quali G.Ligeti (*Artikulation* -1958-a destra un frammento della partitura del brano realizzata nel 1970 da R.Wehinger)

In questi brani (tra i quali lo Scherzo dalla terza Sinfonia di Ciaikovsky) il congegno compositivo che ne caratterizza la struttura evidenzia la *forma a finestre* e le competenze acquisite dai ragazzi con l'esperienza del *comporre*, hanno permesso loro un ascolto realmente consapevole.



Tra i brani esaminati, *Reservoir* di Akio Suzuki, dall'album *Immediate landscapes* 2017.



COMPOSIZIONE MUSICALE IN AMBIENTE INFORMATICO

GESTIRE I TEMPI DI LAVORO

- L'acquisizione delle competenze basilari per l'uso del programma informatico ha richiesto circa 3 ore. La classe ha realizzato subito una piccola composizione utilizzando la registrazione delle lettere dell'alfabeto (vedi *infra* a commento del video)
- I suoni scelti dai ragazzi sono stati prodotti e filmati con un tablet in classe; subito dopo sono stati registrati con un registratore digitale: questa fase si è svolta in 2 ore
- Le proposte per la composizione, articolate in interviste e poi trasposte in diagrammi hanno richiesto circa 3 ore
- Le sessioni compositive hanno richiesto circa 7 ore
- L'analisi del brano composto e l'ascolto e raffronto con brani di repertorio hanno richiesto circa 4 ore.



DURANTE LA VIDEO INTERVISTA AVETE ASCOLTATO

BABELE

SUPERBABELE

PULSAR

COMPOSIZIONE CON 24 SUONI

TUTTI I BRANI SONO STATI COMPOSTI CON ADOBE AUDITION